

Galilei, studenti in pullman per raggiungere la palestra

PESCARA Il liceo scientifico "Galilei Galilei" ha bisogno al più presto di una palestra per la sede di via Vespucci. A farlo sapere è il dirigente scolastico dell'istituto, Gerardo Di Iorio. Nella struttura di via Vespucci ci sono oltre 800 alunni che, ad oggi, possono usufruire solo di due campetti scoperti, sufficienti esclusivamente nei mesi meno piovosi. Mancano, inoltre, spogliatoi e attrezzi di diverso genere che possano essere utili nello svolgimento dell'attività motoria. «La Provincia, fortunatamente, ci ha messo a disposizione un pullman per trasferire i ragazzi al Palazzetto dello sport di via Elettra nell'ora di educazione fisica, ma i disagi non mancano», racconta preoccupato Di Iorio, «la struttura è da dividere con lo scientifico da Vinci. Inoltre, ogni volta che c'è lezione di motoria le classi devono spostarsi con notevole anticipo per poter tornare a scuola e poi a casa in tempo. Quando ci siamo trasferiti da via Monte Amaro in via Vespucci, ci avevano assicurato che il problema sarebbe stato risolto. La Provincia ha promesso di realizzare la struttura e sono certo che si stia adoperando, però, almeno per il momento, non è stato fatto nulla. Speriamo di cuore che accada qualcosa al più presto, perché si tratta di una situazione molto difficile per noi. Le promesse di interessamento risalgono più o meno allo scorso anno scolastico e sappiamo bene che la palestra è stata inserita nel piano degli interventi della Provincia, quindi attendiamo speranzosi. Non vogliamo fare polemiche, ci teniamo soltanto a sottolineare che questo problema per la nostra scuola e per i nostri ragazzi c'era e c'è ancora». Sulla questione sollevata dall'Ipsias Di Marzio-Michetti, riguardante le corse dei bus quasi inesistenti dopo le 14.10, Di Iorio fa sapere che si tratta di una difficoltà che coinvolge anche il suo istituto. Pur dichiarandosi fiducioso in vista del confronto tra dirigenti scolastici e Provincia che ci sarà a breve, aggiunge: «Un altro problema altrettanto serio è la navetta che collega la stazione alla scuola, per noi corrispondente al numero 10. Nelle fascia oraria intorno alle 8.15 e in quella intorno alle 13.15 il bus è stracolmo di studenti e, nonostante le numerose segnalazioni, non siamo ancora riusciti a ottenere corse aggiuntive».